

"LA TRIBU' DEGLI ONESTI"

Progetto di Educazione alla Legalità

RELAZIONE CONCLUSIVA PROGETTO

PREMESSA:

Progettato in rete - ai sensi dell'art.14 della legge regionale 13 settembre 1999, n.20 e della Circolare n.11 prot. 4288 del 23.04.2010 dell'Assessorato BB.CC.AA. e P.I Palermo - con l'Istituto Comprensivo di Terme Vigliatore, Istituto Comprensivo Falcone, Istituto Comprensivo Montalbano Elicona, Istituto Comprensivo Novara di Sicilia, il presente Progetto Legalità non ha ottenuto i richiesti finanziamenti regionali e, pertanto, è stato svolto esclusivamente a livello d'Istituto senza l'apporto di esperti esterni e finanziandosi interamente con le risorse del Fondo d'Istituto.

TITOLO: *"La tribù degli onesti"*

TEMATICA: Percorso formativo finalizzato allo sviluppo della cultura della legalità e al rinnovamento di un sistema di valori consono ad una società civile che, anche attraverso la costruzione della "consapevolezza" della frontiera tra legale e non legale, contribuisca alla crescita culturale e sociale.

DOCENTE REFERENTE: Prof.ssa Michaela Munafò

DESTINATARI DELL'INTERVENTO:

Ai sensi dell'art.9 dell'accordo di Rete, è stato previsto per l'Istituto Comprensivo "Foscolo" di Barcellona P.G. il coinvolgimento di tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo (N.537) e tutti i docenti per le attività da svolgere in ambito curricolare, e n.10 docenti, 1 personale amministrativo e 3 collaboratori scolastici per le specifiche attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi specifici di educazione alla legalità e alla convivenza democratica.

FINALITA':

Le finalità perseguite dal suddetto Progetto sono state le seguenti:

- Contribuire a creare un senso di appartenenza positivo e costruttivo alla comunità civica, in grado di avviare un circolo virtuoso che rimetta in moto il processo culturale di cambiamento, rinforzando alcuni capisaldi dell'essere "Cittadino", dalla necessità delle regole al sentimento etico della Legalità, al senso di appartenenza ad una comunità.
- Favorire la crescita e la formazione dell'identità culturale degli alunni mettendo in rete il sistema culturale territoriale, tenendo adeguatamente conto dei diversi contesti culturali, linguistici, ambientali e sociali di appartenenza;
- distinguere comportamenti legali e illegali
- guardare in modo critico e responsabile situazioni sociali e politiche passate ed attuali
- comprendere che in una società civile l'organizzazione della vita personale e sociale si basa sul rispetto di diritti e doveri e sul rispetto dei ruoli
- comprendere quali siano i valori fondamentali su cui si basa la democrazia
- comprendere che è necessario impegnarsi perché i valori democratici siano perseguiti, protetti e difesi
- criticare e contrastare attivamente fenomeni di prevaricazione, disonestà e corruzione
- comprendere il ruolo delle Istituzioni democratiche
- Rafforzare la comunicazione e la cooperazione tra i diversi settori della società civile per avvicinare i giovani alle Istituzioni e alle Forze dell'Ordine.
- Valorizzare il patrimonio culturale ed identitario del territorio, anche promuovendo il confronto tra le esperienze quotidiane, così da sviluppare, a partire dalla "Cultura della Memoria", la conoscenza del territorio di riferimento e da favorire il rafforzamento dei valori di riferimento per i giovani.

OBIETTIVI SPECIFICI

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Promuovere il rispetto delle regole e dei valori di cittadinanza come base per lo sviluppo di una comunità solidale e libera.
- Sviluppare il rispetto e la tutela del patrimonio comune quale strumento utile alla lotta contro la criminalità organizzata e i poteri occulti, facendo acquisire la consapevolezza che i beni, i servizi pubblici e il patrimonio artistico e paesaggistico sono una dote collettiva, e che bisogna impedirne il degrado e l'abuso mafioso.
- Educare alla Legalità come lotta alla mafia, all'omertà, alla prepotenza e alla "sopraffazione", come non cooperazione con l'illegalità
- Curare la conoscenza storica del fenomeno mafioso e la memoria per le vittime della mafia.
- Conoscere le cause che hanno consentito il radicamento e la diffusione del fenomeno mafioso nel tessuto sociale.
- Combattere i principali punti di forza della mafia come il pizzo, il riciclaggio del denaro sporco, le capacità organizzative, l'abilità di contaminare la politica, le istituzioni e il territorio in generale.

OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

- Sviluppare la capacità di partecipare costruttivamente alla vita sociale come cittadini e soggetti capaci di scelte valoriali.
- Sviluppare una prospettiva socio-morale critica sul proprio comportamento e sulle regole della società.
- Sviluppare la capacità degli studenti di affrontare e analizzare in modo critico qualsiasi situazione, con particolare riferimento al bullismo nelle scuole e alla violenza diffusa anche in ambito sportivo.
- suscitare nei giovani la coscienza di dovere e di potere vivere secondo le regole della convivenza civile, nell'onestà, nel rispetto degli altri e del patrimonio comune.
- sviluppare negli alunni la capacità di ricercare fonti di informazione e di analisi della realtà, discernendo i falsi messaggi dei media.
- conciliare quanto appreso dagli alunni a scuola con l'esperienza, la vita, il modo di essere e di agire di ciascuno nei suoi rapporti con sé e con gli altri, nella vita sociale.
- incoraggiare l'associazionismo positivo e l'attivazione di reti sociali capaci di sostenere la diffusione del valore di legalità.

Sono, inoltre, previsti percorsi di riflessione sui valori e atteggiamenti, vissuti soprattutto nei contesti di vita degli alunni:

- rispetto della persona (corpo, sentimenti)
- rispetto delle altre persone (compagni, insegnanti, operatori della scuola, genitori)
- attenzione ai bisogni sia a quelli più concreti sia a quelli più profondi e meno visibili
- attenzione al tessuto di relazione, come ambito di sviluppo della personalità
- attenzione al dialogo e al confronto
- sviluppo della collaborazione per realizzare progetti comuni
- sviluppo di una sensibilità di rispetto nei confronti delle istituzioni (il valore dei ruoli e delle funzioni, dello spirito di servizio) e nei confronti delle regole
- ricerca e sostegno del bene comune, sia all'interno del gruppo classe sia in ambiti più ampi (scuola, comunità sociale, territorio)

In generale tali finalità si ritengono conseguite dagli alunni nel rispetto del singolo grado di maturazione socio-affettiva e conformemente alle capacità, al ritmo di apprendimento e alle inclinazioni naturali di ognuno.

METODOLOGIA:

Successivamente all'analisi dei bisogni, sono state utilizzate, per il conseguimento degli obiettivi cognitivi e formativi delle attività curriculari ed extracurriculari, sia lezioni frontali che lavori di gruppo, anche per classi aperte, brainstorming e discussioni guidate, attività laboratoriali di ricerca e approfondimento, attività laboratoriali di drammatizzazione, cineforum, ascolto e

rielaborazione, dopo la comprensione, di canzoni di cantautori attuali o di autori del passato.

PRODOTTI REALIZZATI

Con preciso riferimento alla “Giornata della Memoria”:

Videoclip “Tracce indelebili”

Videopoesia “Se questo è un uomo”

Libro digitale “C’era una volta .. Anna Frank”

Pièce “Basta così!”

Nel corso delle attività curriculari, laboratoriali ed extracurriculari:

Videoclip: *“Adesso basta”, “Stasera torno prima”, “Dio non è..”, “Gli altri siamo noi”, “Il mondo che vorrei”, “Mondo”, “Il mondo piange”, “L’infanzia negata”, “I vecchi”, “Domani”, “Dove sei”, “Istruzioni per l’illuso”, “Quelli che ben pensano”, “Mezzo pieno mezzo vuoto”, “Mi fido di te”, “La tribù degli onesti”, “Chiamami ancora amore”, “L’Inno d’Italia”, “Tre colori”*

Articoli sul giornale d’Istituto on-line “Foscolonew” e su Repubblica@scuola

Partecipazione al concorso promosso da Repubblica@scuola “Matita rossa e blu” del titolo “Orgoglioso di essere italiano” e “Premio Ilaria Alpi” dal titolo “Con gli occhi di un adolescente africano”

Spot PubblicitàProgresso “Il cibo sano parla italiano”

Spot PubblicitàProgresso “Differenziare”

Pièce “Omertà”

TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Lo svolgimento del presente Progetto era previsto dal mese di ottobre 2010 al mese di maggio 2011, in orario sia curricolare che extracurricolare, prevedendo, inoltre, delle Giornate Commemorative istituzionali per le celebrazioni previste dal Progetto in rete e dal Ministero della Pubblica Istruzione. Per ciò che attiene le attività curriculari, esse hanno rispettato i tempi programmati. Le attività extracurriculari, accertata la disponibilità dei docenti e degli alunni ad effettuare ore al di fuori dell’orario scolastico, sono state avviate, invece, solo dal mese di gennaio fino alla conclusione dell’anno scolastico.

VERIFICHE E CRITERI DI ACCETTABILITA’

Le verifiche e l’accertamento del grado di acquisizione delle competenze e conoscenze programmate sono state effettuate in itinere dai docenti coinvolti sia in ore curriculari che extracurriculari, che hanno espresso il grado di maturazione raggiunto dai singoli alunni nell’ambito della valutazione collegiale quadrimestrale di Cittadinanza & Costituzione. L’accettabilità ha valutato la corrispondenza tra gli obiettivi minimi conseguiti e quelli programmati, nonché la completezza del percorso previsto per il raggiungimento dei risultati stessi.

RISORSE TECNICHE E PROFESSIONALI:

A conclusione del Progetto le ore effettuate, registrate e sottoscritte sui registri di presenza e rendicontate nelle schede allegate, sono state le seguenti, in quanto la docente Cavallaro Denise, per sopraggiunti altri impegni, ha svolto solo 13 ore delle 28 assegnate e le sue rimanenti ore, secondo le esigenze di progetto, sono state realizzate dalle altre docenti:

Docente	Attività (ore di insegnamento extracurriculare e ore funzionali all'insegnamento)
1. Munafò Michaela (referente)	45 ore di insegnamento
2. Cavallaro Denise	13 ore di insegnamento
3. Conti Angela	31 ore di insegnamento
4. Randazzo Adriana	31 ore di insegnamento
5. Taormina Grazia Maria	31 ore di insegnamento
6. Triolo Maria	30 ore di insegnamento
TOTALE	181 ore

ATTIVITA' PREVISTE E LORO ARTICOLAZIONE:

Per ciò che riguarda le attività di insegnamento e non di insegnamento di competenza dell'Istituto Comprensivo all'interno del Progetto e dell'accordo di rete, esse sono state le seguenti:

FASE	ATTIVITA'	CONOSCENZE/COMPETENZE IN USCITA
1.	Elaborazione di una carta della legalità e di un manifesto che abbia come tema centrale la legalità e l'etica pubblica. Laboratorio di lettura.	Conoscere i simboli, le parole, le speranze, i luoghi e i difensori della legalità, nonché gli ostacoli alla legalità. Saper individuare elementi significativi all'interno di una problematica
2.	Analisi del territorio a partire da alcuni bisogni dell'uomo e della società (salute, energia, smaltimento dei rifiuti, difesa del territorio dalle infiltrazioni illegali, ecc.) adottando un monumento vicino da amare e proteggere da future minacce dell'illegalità (vandalismo, sfruttamento, distruzione, ecc)	Esaminare quali scelte sono fatte dalle istituzioni del territorio. Saper analizzare il territorio ed effettuare indagini Promuovere il senso di appartenenza al territorio vicino e lontano quale bene di tutti
3.	Incontri e celebrazioni per commemorazioni di momenti significativi delle vicende storiche più importanti (Giorno della Memoria per le vittime della Shoah, Celebrazioni per il 150° dell'Unità d'Italia, Giornata del Ricordo delle vittime delle foibe, celebrazioni per le vittime del fenomeno mafioso e del terrorismo, ecc.)	Considerare il passato come monito per il futuro Saper trarre dagli errori storici passati e dagli eventi tragici i giusti valori da interiorizzare in futuro
4.	Cineforum con proiezioni di film, fiction e documentari, con successivo dibattito	Visionare con spirito critico documenti filmati Saper decodificare il linguaggio filmico e saper riflettere sui messaggi dei media; distinguere le tipologie di fonti
5.	Attività laboratoriale di drammatizzazione in forma di musica e gestualità mimica	Saper creare un testo inerente il rispetto della legalità; saperlo raffigurare in forma iconica e saperlo esprimere in modo significativo con la tecnica gestuale del mimo.
6.	Incontri con esperti esterni e con rappresentanti delle istituzioni (Polizia, Carabinieri, Magistrati, ecc.)	Conoscere le istituzioni e gli enti presenti sul territorio e le loro funzioni Saper distinguere le funzioni civili delle istituzioni; sapersi relazionare in situazioni emotive di rapporto con l'autorità.
7.	.Preparazione di cartelloni o striscioni, articoli da pubblicare, disegni, slogan, videoclip o testi, anche informatici (laboratorio di lettura e scrittura)	Saper individuare elementi significativi all'interno di una problematica Dare valenza civica al proprio esprimersi in ogni forma di linguaggio creativo, anche multimediale Saper utilizzare risorse innovative per l'espressione creativa

8.	Partecipazione a manifestazioni regionali o provinciali di particolare rilevanza sociale e civile, in particolare la celebrazione presso "l'albero di Falcone" il 23 maggio.	Condividere con coetanei di altre realtà territoriali valori e comportamenti socialmente costruttivi Sapersi relazionare in situazioni emotive di rapporto con l'autorità e di condivisione di idee e valori collettivi
9.	Manifestazione finale con presentazione dei lavori realizzati	Sapersi relazionare in situazioni emotive di rapporto con l'autorità e di condivisione di idee e valori collettivi

STRUMENTI:

Per il perseguimento delle finalità cognitive e formative del presente progetto, oltre agli strumenti didattici tradizionali (libri di testo e quaderni), sono stati utilizzati anche:

- Materiale video e didattico
- Testi didattici di supporto
- Stampa specialistica, quotidiani e riviste
- Sussidi audiovisivi (film e documentari)
- Computer, Internet e LIM
- Enciclopedie multimediali

In particolare si è utilizzato il mezzo cinematografico e documentario quanto più possibile, ritenendo quest'ultimo, un valido strumento conoscitivo e propositivo, che in genere permette agli alunni, attraverso l'ausilio di parole, scene e immagini, sia di esperire meglio il mondo che li circonda, che di acquisire conoscenze attraverso canali più consoni al loro stile di apprendimento ormai multimediale.

MODALITÀ E TEMPI DELLA VERIFICA

Poiché il presente progetto non ha ottenuto i finanziamenti regionali, non sono stati effettuati incontri di rete nè monitoraggio congiunto in itinere delle attività. Il monitoraggio è stato svolto esclusivamente a livello di Istituto.

RELAZIONE SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI

L'intero Progetto "La tribù degli onesti" ha coinvolto in particolar modo gli allievi della Scuola secondaria di I grado "Foscolo". Nell'ambito dei vari laboratori previsti dal Progetto, nel corso dell'anno scolastico, sono state realizzate dalle classi interessate e dagli alunni che hanno effettuato ore extracurricolari, attività varie di riflessione e di approfondimento in occasione della "Giornata della Memoria per le vittime della Shoah", che ha visto gli allievi di tutte le classi impegnati a socializzare i seguenti prodotti, realizzati con modalità di compiti unitari: visione e lettura-recitata del libro digitale "*C'era una volta... Anna Frank*"; le performance dramatizzate "*Basta così!*"; il videoclip "*Tracce indelebili*"; la videopoesia "*Se questo è un uomo*". La "Giornata del Ricordo delle vittime delle foibe, la "Giornata del Ricordo delle vittime del terrorismo" e l'anniversario della strage di Capaci sono stati commemorati con riflessioni in tutte le classi e approfonditi tramite ricerche, approfondimenti e la visione di film e fiction quali "*Il bambino col pigiama a righe*", "*Il Pianista*", "*Perlasca*", "*Per non dimenticare*", "*Mi ricordo di Anna Frank*", "*Il cuore nel pozzo*", "*Alla luce del sole*", "*Cento passi*",

“Il capo dei capi”, “Il coraggio di Angela”, “Basta guardare il cielo”, nonché ascolto di canzoni e visione di videoclip realizzati negli anni precedenti.

In occasione delle celebrazioni del 150° anno dall’Unità d’Italia, sono stati effettuati approfondimenti in tutte le classi sulla Costituzione e sulle fasi risorgimentali che hanno portato all’unificazione; si è riproposto il coinvolgente intervento di Roberto Benigni al Festival di Sanremo; si è realizzata l’analisi testuale e l’esecuzione vocale partecipata della versione integrale dell’Inno di Mameli; si sono prodotti numerosi articoli poi pubblicati sul Giornale d’Istituto on-line “Foscolonews” e nella pagina dell’Istituto su Repubblica@scuola. Tutti gli alunni hanno infine partecipato il giorno 16 marzo alla “Marcia del Tricolore” organizzata dall’amministrazione comunale con la collaborazione di tutti gli istituti scolastici della città.

Dall’ascolto di numerose canzoni di tematica inerente (legalità, violenza, guerra, diritti umani, ambiente, bullismo, problemi sociali, senso civico, ecc.) con relativa analisi testuale e dalla disamina e interiorizzazione di poesie e testi inerenti (letterari, articoli di giornali,...), gli alunni dei laboratori di Creatività Multimediale e gli alunni della II C e III B, che hanno effettuato ore extracurricolari, hanno realizzato i videoclip: “La tribù degli onesti”, “Chiamami ancora amore”, “L’Inno d’Italia”, “L’infanzia negata”, “Adesso basta”, “Stasera torno prima”, “Dio non è..”, “Gli altri siamo noi”, “Il mondo che vorrei”, “Mondo”, “Il mondo piange”, “I vecchi”, “Domani”, “Dove sei”, “Quelli che ben pensano”, “Istruzioni per l’illuso”, “Mezzo pieno mezzo vuoto”, “Mi fido di te”.

Sono stati realizzati, inoltre, in collaborazione con la docente referente del Progetto di Educazione alla Salute Prof.ssa Carmen Bisignani e il coinvolgimento di alunni di tutte le classi, due spot sul genere “PubblicitàProgresso” dal titolo “Il cibo sano parla italiano” e “Differenziare”, uno sulla necessità di nutrirsi di cibi sani italiani e l’altro sul rispetto dell’ambiente e la raccolta differenziata.

Nell’ambito delle attività del laboratorio teatrale curricolare curato dalla Prof.ssa Maria Triolo, è stata infine realizzata la messa in scena della pièce “Omertà”, tratta dall’incipit del romanzo di Leonardo Sciascia “Il giorno della civetta” e su immagini riprodotte dagli alunni in moderni cartelloni virtuali su presentazione multimediale.

La performance teatrale “Omertà”, tutti gli spot e videoclip, accompagnati anche dall’esecuzione vocale di un gruppo di alunne, tra cui la splendida voce di Anna Maria Lo Presti, e da alcune coreografie, sono stati presentati durante la manifestazione di chiusura tenutasi presso il Convento di S. Antonio da Padova il giorno 4 giugno.

Nell’ambito dei programmati incontri con le autorità e con personalità impegnate nella lotta alla criminalità e al rispetto della legge, tutti gli alunni hanno partecipato all’incontro organizzato in sinergia con la Polizia di Stato di Messina il giorno 1° febbraio. Nel corso di tale visita, due rappresentanti delle Forze dell’Ordine, dopo la presentazione di un filmato illustrativo di tutte le attività svolte sul territorio dagli organi di Polizia per la salvaguardia della legalità e la sicurezza dei cittadini, hanno interagito con gli alunni rispondendo con

grande disponibilità e chiarezza a tutte le loro numerose domande.

Va precisato che il previsto laboratorio artistico programmato inizialmente non è stato realizzato in considerazione della mancata approvazione dei finanziamenti regionali e per la mancata disponibilità del docente di arte Prof. Sebastiano Genovese ad effettuare ore extracurricolari.

Anche la programmata visita didattica ad una azienda confiscata alla mafia, infine, non è stata realizzata per l'assenza di fondi a copertura delle spese di viaggio e d'ingresso degli alunni.

A conclusione del Progetto, si può affermare che l'esperienza per tutti gli alunni è stata molto formativa. Nel corso della Manifestazione finale, in particolare, tutti gli interventi e le opere proposte sono stati seguiti con attenzione ed interesse da parte dei presenti, suscitando ripetuti applausi spontanei soprattutto da parte degli alunni che, avendo approfondito nel corso dell'anno le tematiche della legalità e del rispetto del territorio, hanno avuto una percezione più ampia di una necessità di legalità vissuta quotidianamente anche nelle azioni di ogni giorno e in ogni ambiente. Nonostante la consapevolezza che illegalità e degrado li circondano amaramente, con tutti i loro lavori gli alunni hanno voluto lanciare fiduciosi messaggi di speranza e di augurio che un impegno congiunto, soprattutto delle giovani generazioni, inverta la pericolosa tendenza a non rispettare la legge e i diritti di tutti.

Alla luce di quanto sopra esposto e consapevole della complessità e arduità delle finalità generali del Progetto, si ritiene quindi che gli obiettivi previsti siano stati raggiunti positivamente e che si sia notevolmente sviluppata, sempre nel rispetto della singolarità e maturità di ognuno, una certa cultura della legalità ed il rinnovamento di un sistema di valori consoni ad una società civile.

Si allegano:

- il registro delle presenze
- le schede finanziarie del personale che ha effettuato ore extracurricolari
- le documentazioni filmate delle manifestazioni del 27 gennaio e del 4 giugno
- *DVD con copia dei videoclip proiettati nel corso dello spettacolo, videoclip foto manifestazione*
- documentazione cartacea varia (inviti, locandine, copie degli articoli sulle attività realizzate pubblicati sul sito web dell'Istituto o sulla stampa).

LA DOCENTE REFERENTE

DEL PROGETTO

Prof.ssa Michaela Munafò